



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** CO.GE.S DON LORENZO MILANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

**Titolo** Formazione degli operatori sanitari sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati

**ID Evento** 54-214783

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 29/11/2018

**Data Fine** 30/11/2018

**Date Intermedie**

**Durata** 09:45

<b>Professioni / Discipline</b>	Assistente sanitario	Assistente sanitario
	Educatore professionale	Educatore professionale
	Infermiere	Infermiere
	Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatría Biochimica clinica Cardiochirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
	Ostetrica/o	Ostetrica/o
	Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
	Psicologo	Psicologia Psicoterapia

**Numero partecipanti** 25

**Obiettivo Strategico Nazionale**

**Obiettivo Strategico Regionale**

**Costo** 0.00

**Crediti** 19.0

**Responsabili Scientifici**

Nome	Cognome	Qualifica
Laura	Suardi	Responsabile scientifico, dirigente medico - coordinatore attività cliniche Ser. D. Dolo

**Docente/ Relatore/ Tutor**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
Annarosa	Pettenò	RELATORE	titolare
Paolo	Civitelli	RELATORE	titolare
DAMIANO	DALLA COSTA	RELATORE	titolare
Laura	Suardi	RELATORE	titolare
GIULIANA	MOINO	RELATORE	titolare
FABRIZIO	GUAITA	RELATORE	titolare
Alfio	De Sandre	RELATORE	titolare

**Verifica Apprendimento**

Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

**Segreteria Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** In continuità con quanto previsto dalla Regione del Veneto (PRO) 2014-2019) sulla base di alcune evidenze che emergono dal sistema di sorveglianza PASSI, relative in particolare sia all'aumentare nel periodo 2008-2016 del consumo a rischio di alcol e del fenomeno del binge drinking nella popolazione, sia alla costante bassa attenzione da parte degli operatori sanitari al consumo di bevande alcoliche, rilevato dal fatto che questi chiedono raramente ai propri utenti/pazienti delle loro abitudini alcoliche e ancor meno suggeriscono di limitare il consumo, abbiamo voluto organizzare questa formazione.  
A questo riguardo, il programma si pone l'obiettivo di attivare un processo culturale tra gli operatori sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'uso di bevande alcoliche, attraverso una continua attività di sensibilizzazione e formazione rivolta ai MMG e agli operatori sanitari delle Aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto sui problemi alcol correlati e sull'intervento breve.

**Risultati attesi** Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli

utenti/pazienti.

I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:

1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;
2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")
3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.

Risultati attesi:

- 1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS
- 2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti
- 3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve
- 4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio

### **Programma del 29/11/2018**

**Provincia Sede** VENEZIA

**Comune Sede** VENEZIA

**Indirizzo Sede** Calle Priuli, Cannaregio, 99 30121 Venezia

**Luogo Sede** Palazzo Linetti

### **Dettaglio Attività**

<b>Ora Inizio</b>	<b>Ora Fine</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente/ Tutor</b>	<b>Risultato Atteso</b>	<b>Obiettivi Formativi</b>	<b>Metodologia Didattica</b>
09:00	09:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
09:30	10:00	Il progetto 1A in sintesi, organizzazione, valutazione in progress, sviluppi	Suardi	Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti. I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto: 1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto; 2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata") 3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.  Risultati attesi: 1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				<p>normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</p> <p>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</p> <p>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</p> <p>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>		
10:00	10:45	Piacere e danni alcool-correlati: come qualificare l'esposizione al rischio di salute nei comportamenti di consumo delle bevande alcoliche	GUAITA	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
10:45	11:30	Epidemiologia e normativa vigente in Italia per la prevenzione dell'incidentalità e dei rischi alcool-correlati	DALLA COSTA	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del</p>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				<p>problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti. I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata");</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>		
11:30	11:45	PAUSA				
11:45	12:30	Effetti acuti e cronici dell'alcol in relazione alle diverse modalità di consumo (farmacocinetica e farmacodinamica)	GUAITA	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti. I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata");</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				<p>Risultati attesi:  1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS  2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti  3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve  4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>		
12:30	13:15	Indicazioni OMS e la prevenzione della FASD nella promozione della salute e nelle buone prassi dei servizi	MOINO	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.  I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:  1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;  2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")  3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</p> <p>Risultati attesi:  1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS  2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti  3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve  4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
13:15	14:15	PAUSA				
14:15	15:00	La rete alcolica territoriale e i principali interventi e trattamenti evidence	De Sandre	Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia

		based nazionali e locali		<p>conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>		frontale)
15:00	15:45	Come e perchè parlare di alcol con l'utente: indicatori sentinella e strumenti di facilitazione	Pettenò Civitelli	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di</li> </ol>	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)

				<p>un Gruppo aziendale alcol.</p> <p>Risultati attesi:  1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS  2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti  3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve  4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>		
15:45	16:00	PAUSA				
16:00	17:00	L'operatore sociosanitario e i rischi alcol correlati nel consumo anche modico: fattori comuni e divergenti sul tema tra la relata del mio quotidiano e la mia attività lavorativa.	Pettenò MOINO	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:  1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS  2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti  3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve  4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)
17:00	17:30	Restituzione lavori in plenaria	Pettenò Civitelli	Attivare un processo culturale tra gli operatori	Acquisire conoscenze	Tavola rotonda con

			MOINO	<p>sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>	teoriche e/o pratiche	discussione tra esperti (metodologia frontale)
--	--	--	-------	--	-----------------------	--

**Programma del 30/11/2018**

**Provincia Sede** VENEZIA

**Comune Sede** VENEZIA

**Indirizzo Sede** Calle Priuli, Cannaregio, 99 30121 Venezia

**Luogo Sede** Palazzo Linetti

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
09:00	09:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				

09:30	10:15	Il counselling breve nei comportamenti a rischio	Pettenò Civitelli	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
10:15	11:30	Come e quando parlare di alcol agli utenti/pazienti (setting e modalità adeguate), con particolare attenzione ai bevitori moderati	Pettenò Civitelli MOINO	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei</li> </ol>	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)

				<p>Corsi aziendali (ricaduta “a cascata”) 3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</p> <p>Risultati attesi: 1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS 2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti 3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve 4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</p>		
11:30	11:45	PAUSA				
11:45	12:30	Esposizione casi studio sul tema dell'intervento breve	Pettenò Civitelli MOINO	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti. I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto: 1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto; 2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta “a cascata”) 3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</p> <p>Risultati attesi: 1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS 2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti 3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve 4- essere in grado di effettuare interventi di</p>	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

				counselling in soggetti con comportamenti a rischio		
12:30	13:00	Il Modulo Formativo per operatori aziendali: contenuti, attenzioni didattiche e adempimenti organizzativi - amministrativi	Suardi	<p>Attivare un processo culturale tra gli operatori sanitari sul grave problema di sanità pubblica conseguente all'abuso di bevande alcoliche, aumentando la consapevolezza della gravità ed importanza del problema e della necessità di aumentare il counselling breve con gli utenti/pazienti.</p> <p>I principali indicatori di ricaduta formativa sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attuazione dei corsi previsti per tutte le Aziende ULSS del Veneto partecipanti al progetto;</li> <li>2. partecipazione elevata del numero di operatori formatori necessari, per la successiva realizzazione da parte degli stessi dei Corsi aziendali (ricaduta "a cascata")</li> <li>3. attivazione, a livello delle singole Aziende ULSS, di un Gruppo aziendale alcol.</li> </ol> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- illustrare il progetto regionale di prevenzione; la normativa di riferimento, studi epidemiologici, indicazioni OMS</li> <li>2- migliorare/aumentare le conoscenze circa il rischio alcool-correlato, principali interventi e trattamenti</li> <li>3- sviluppare/aumentare le conoscenze circa la metodologia del counselling breve</li> <li>4- essere in grado di effettuare interventi di counselling in soggetti con comportamenti a rischio</li> </ol>	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
13:00	13:30	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				